

IL SINDACO DI ALBENGA RICCARDO TOMATIS: «IL REPARTO D'EMERGENZA VA POTENZIATO»

Senza il Primo intervento “scomparsi” 25 mila pazienti

Con la riapertura del Punto di Primo Intervento all'interno dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Albenga, si torna a parlare dell'importanza del Ppi all'interno del territorio. Dati alla mano, sono “scomparsi” migliaia di pazienti che un tempo si avvalevano del servizio sanitario d'urgenza ed ora non risultano più negli accessi. Nel 2019 al PPI di Albenga son state visitate oltre 25000 persone mentre al Pron-

to Soccorso di Pietra Ligure hanno avuto 45174 accessi. Tre anni dopo, nel 2022, ad Albenga con il Ppi chiuso non ci sono stati ingressi mentre al Santa Corona le persone visitate e prese in carico sono state 44334. Osservando i dati è possibile notare un evidente calo di prestazioni, meno persone hanno usufruito dei servizi d'urgenza. Che fine hanno fatto questi pazienti? «I dati pre Covid sono difficilmente para-

gonabili con quelli registrati dopo la pandemia, in quanto in tutti gli ospedali si è registrata una consistente diminuzione degli accessi ai Pronto Soccorso o PPI, con numeri che solo oggi stanno risalendo – spiega il sindaco (e medico) Riccardo Tomatis -. Ma dobbiamo anche considerare il dato di coloro che in conseguenza della chiusura del presidio di emergenza di Albenga si sono rivolti direttamente alla sanità pri-



All'ospedale di Albenga domani riapre il Punto di primo intervento

vata o quelli che, magari dopo ore e ore di attesa al Pronto Soccorso di Pietra hanno abbandonato la struttura ospedaliera rinunciando a curarsi. Per questi motivi la riapertura del PPI ad Albenga ha un'importanza fondamentale e ne chiediamo, anzi, l'apertura h24». Sull'importanza della riapertura del Ppi di Albenga interviene anche il comitato spontaneo albanese. «La riapertura del presidio è importante per tutto il comprensorio e anche per il Pronto Soccorso del Santa Corona che, specialmente in estate, è in costante affanno per il moltiplicarsi dei numeri degli accessi con un conseguente aumento dei tempi di attesa». —

S.F.